

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa



- **1.1 Identificatore del prodotto**
- Denominazione commerciale: **Dentacid**
- Articolo numero: 3010-0433
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Non sono disponibili altre informazioni.  
Additivo per la fresature
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- Produttore/fornitore:
  - Fornitore: SIRONA Dental Systems GmbH
  - Fabrikstraße 31
  - D-64625 Bensheim
  - http://www.sirona.de
  - Telefon: +49(0)6251/16-1670
  - Telefax: +49(0)6251/16-1818
  - Produttore: Graichen Produktions-und Vertriebs-GmbH
  - Darmstädterstraße 127-129
  - D-64625 Bensheim
  - Germany
  - Tel.: +49 6251 73103
  - Fax: +49 6251 77901
  - E-Mail: ehs@graichen-bensheim.de
  - www.graichen.net
- Informazioni fornite da: Reparto protezione ambientale
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
  - Service de in un intossicazione università Mainz +49(0)6131/19240
  - Information de tossico: +49(0)700/GIFTINFO

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  - Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
  - Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.
  - Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  - Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

---

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo
 

GHS05 GHS06
- Avvertenza
  - Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
  - Ameisensäure
  - glicol etilenico
- Indicazioni di pericolo
  - H302 Nocivo se ingerito.
  - H331 Tossico se inalato.
  - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Consigli di prudenza
  - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
  - P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
  - P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
  - P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
  - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
  - P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
  - P405 Conservare sotto chiave.
  - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati: EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- **2.3 Altri pericoli**
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
  - PBT: Non applicabile.
  - vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 2)

IT

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

Denominazione commerciale: Dentacid

(Segue da pagina 1)

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Sostanze pericolose:

CAS: 64-18-6	Ameisensäure ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Acute Tox. 3, H331; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302	50-100%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3	glicol etilenico ⚠ STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H302	<2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere. Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
- Inalazione: Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle: E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- Ingestione: Chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Affanno  
Crampi  
Rischio di collasso circolatorio.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma. Indossare il respiratore.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.  
Diluire abbondantemente con acqua.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.  
In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua a disposizione.  
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

**Denominazione commerciale: Dentacid**

Tener pronto il respiratore.

(Segue da pagina 2)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- Stoccaggio: Conservare solo nei fusti originali.
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non conservare a contatto con alimenti.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**8.1 Parametri di controllo**

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

64-18-6 Formic Acid  
 MAK 9,5 mg/m<sup>3</sup>, 5 ml/m<sup>3</sup>  
 MAK(TRGS 900) 9,5 mg/m<sup>3</sup>, 5 ml/m<sup>3</sup>  
 Y; DGF, EU

**107-21-1 glicol etilenico**

TWA	Limite Ceiling: 100 mg/m <sup>3</sup> A4 (aerosol)
VL	Valore a breve termine: 104 mg/m <sup>3</sup> , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm Pelle

**DNEL****107-21-1 glicol etilenico**

Cutaneo	DNEL Long-term - systemic effects	106 mg/kg bw/day (---)
Per inalazione	DNEL Long-term - systemic effects	35 mg/m <sup>3</sup> (---)
	DNEL Long-term - local effects	35 mg/m <sup>3</sup> (---)

**PNEC****107-21-1 glicol etilenico**

PNEC Soil (Boden)	1,53 mg/kg (---)
PNEC Fresh water sediment (Süßwassersediment)	20,9 mg/kg (---)
PNEC freshwater (Süßwasser)	10 mg/l (---)
PNEC marine water (Meerwasser)	1 mg/l (---)

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
 Evitare il contatto con gli occhi.  
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:
- Guanti protettivi:

Apparecchio di filtraggio temporaneo:  
 Guanti - resistenti agli acidi  
 Guanti protettivi  
 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.  
 A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.  
 Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.  
 Gomma butilica  
 Guanti in neoprene  
 Gomma fluorurata (Viton)  
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Materiale dei guanti

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level ≤ 0,7 mm 480min (8h) EN374  
 I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.  
 Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 4)

IT

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

**Denominazione commerciale: Dentacid**

· Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta  
 · Tuta protettiva: Tuta protettiva

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Rosso

· Odore: Mordente

· Soglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH a 20 °C: 1,6

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: - 25 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

· Punto di infiammabilità: 71 °C

· Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

· Temperatura di accensione: 500 °C

· Temperatura di decomposizione: Non definito.

· Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive: Non definito.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 15,0 Vol %

Superiore: 47,0 Vol %

· Tensione di vapore a 20 °C: 28 hPa

· Densità a 20 °C: 1,15 g/cm<sup>3</sup>

· Densità relativa: Non definito.

· Densità di vapore: Non definito.

· Velocità di evaporazione: Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Completamente miscibile.

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

· Viscosità:

Dinamica: Non definito.

· Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,0 %

Acqua: 22,3 %

Contenuto solido: 2,5 %

**· 9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****· 10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**· 10.2 Stabilità chimica**

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

**· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni violente con aria e ossidanti.

Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reazione con ammine.

Reazioni con perossidi.

Reazioni con catalizzatori.

**· 10.4 Condizioni da evitare**

Non sono disponibili altre informazioni.

**· 10.5 Materiali incompatibili:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Monossido di carbonio e anidride carbonica

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

· Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossico se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

**64-18-6 Ameisensäure**

Orale LD50 1.200 mg/kg (rat)

Per inalazione LC50/4h 7,4 mg/l (rat)

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

**Denominazione commerciale: Dentacid**

(Segue da pagina 4)

**107-21-1 glicol etilenico**

Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rabbit)

- Irritabilità primaria: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Corrosione/irritazione cutanea Provoca gravi lesioni oculari.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****107-21-1 glicol etilenico**

Bacteria ISO 8192 | 1.995 mg/l (Bacteria)

## · Tossicità acquatica:

**107-21-1 glicol etilenico**

EC50 (48h)	>100 mg/l (daphnia magna/gr. Wasserfloh)
EC50 (96h)	6.500 mg/l (Desmodesmus subspicatus/Grünalge)
LC50 (96h)	72.860 mg/l (Fish)
NOEC	8.590 mg/l / 7d (daphnia magna/gr. Wasserfloh)
NOEC (Fish)	15.380 mg/l / 7d (Fish)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale: Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.  
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
  - PBT: Non applicabile.
  - vPvB: Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

## · Catalogo europeo dei rifiuti

16 00 00	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 03 00	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti: Gli imballaggi non contaminati possono essere smaltiti come rifiuto domestico.
- Consigli: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.
- Detergente consigliato:

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU** UN3412
- ADR, IMDG, IATA
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** 3412 ACIDO FORMICO
- ADR FORMIC ACID
- IMDG, IATA

(continua a pagina 6)

IT

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

**Denominazione commerciale: Dentacid**

(Segue da pagina 5)

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· ADR



· Classe 8 (CT1) Materie corrosive  
 · Etichetta 8

· IMDG, IATA



· Class 8 Materie corrosive  
 · Label 8  
 · **14.4 Gruppo di imballaggio**  
 · ADR, IMDG, IATA II  
 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**  
 · Marine pollutant: No  
 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive  
 · Numero Kemler: 86  
 · Numero EMS: F-A, S-B  
 · Segregation groups Acids, acids  
 · Stowage Category A  
 · Stowage Code SW2 Clear of living quarters.  
 · **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR  
 · Quantità limitate (LQ) 1L  
 · Quantità esenti (EQ) Codice: E2  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml  
 · Categoria di trasporto 2  
 · Codice di restrizione in galleria E

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 1L  
 · Excepted quantities (EQ) Code: E2  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml  
 · UN "Model Regulation": UN 3412 ACIDO FORMICO, 8, II

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· Direttiva 2012/18/UE  
 · Sostanze pericolose specificate -  
 ALLEGATO I  
 · Categoria Seveso  
 · Quantità limite (tonnellate) ai fini  
 dell'applicazione dei requisiti di soglia  
 inferiore 50 t  
 · Quantità limite (tonnellate) ai fini  
 dell'applicazione dei requisiti di soglia  
 superiore 200 t  
 · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006  
 ALLEGATO XVII  
 · **15.2 Valutazione della sicurezza  
 chimica:**

Nessuno dei componenti è contenuto.  
 H2 TOSSICITÀ ACUTA

Restrizioni: 3

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale  
 · Abbreviazioni e acronimi: ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 26.10.2017

Numero versione 1801

Revisione: 26.10.2017

**Denominazione commerciale: Dentacid**

(Segue da pagina 6)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3  
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4  
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3  
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B  
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1  
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

. \* Dati modificati rispetto alla versione  
precedente

IT